

[REDACTED]

**DETERMINAZIONE N. 112 del 12 OTT. 2015**

INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 12 OTT. 2015

**Oggetto:** *Attuazione dell'art. 22 CCNL dell'Area VI della dirigenza degli enti pubblici non economici per il quadriennio normativo 2006-2009.*

**IL PRESIDENTE**

VISTO il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

VISTO il D.P.R. 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS);

VISTI l'art. 21, comma 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 ed i successivi decreti interministeriali di attuazione del 28 marzo 2013, del 5 luglio 2013 e del 2 ottobre 2013;

VISTO l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTA la determinazione commissariale n. 117 del 17 luglio 2014 con la quale è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Inps, come previsto dall'art. 21, comma 7 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214;

VISTA la determinazione commissariale n. 118 del 17 luglio 2014 che ha ridefinito l'Ordinamento delle Funzioni centrali e periferiche dell'Istituto, ai sensi del predetto art. 21, comma 7 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;

VISTO l'art. 21 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che ha previsto la soppressione dell'Inpdap e dell'Enpals con decorrenza 1° gennaio 2012 e l'attribuzione delle relative funzioni all'Inps, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi;

VISTO il decreto 28 marzo 2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (G.U. n. 135 del 11/06/2013), che ha previsto il "Trasferimento all'INPS

*delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso ENPALS, in attuazione dell'art. 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214";*

VISTO il decreto 5 luglio 2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (G.U. n. 223 del 23/09/2013), che ha previsto il "*Trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso INPDAP, in attuazione dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214"*;

VISTE la deliberazione consiliare n. 251 del ottobre 2001 e la deliberazione presidenziale n. 162 del 9 maggio 2011, relative all'istituzione delle fasce/livello di retribuzione dei posti funzione per i dirigenti di seconda fascia preposti ad uffici dirigenziali non generali;

VISTO l'art. 22 del CCNL dell'area VI per il quadriennio normativo 2006-2009, che disciplina la retribuzione di posizione dei dirigenti di seconda fascia preposti ad uffici dirigenziali non generali e che la stessa norma contrattuale, al comma 4, prevede che il valore della retribuzione di posizione, così come definito per ciascuna posizione dirigenziale, nell'ambito dell'85% delle risorse complessive, entro i valori annui lordi, che vanno da un minimo di 11.778,61 euro (parte fissa) ad un massimo di 45.348,31 euro, può essere elevato entro il limite massimo del 15% dello stesso valore;

RITENUTO, in considerazione dell'ordinamento delle funzioni centrali e periferiche di cui alla determinazione commissariale n. 118 del 17 luglio 2014, e della determinazione del Direttore generale n. 87 dell'8 settembre 2014 con la quale sono state attribuite le aree dirigenziali di seconda fascia fra le strutture di Direzione generale e delle Direzioni regionali e ss.mm.ii., di poter individuare 4 fasce di retribuzione di posizione correlate alle funzioni dirigenziali dell'Istituto;

RITENUTO altresì di procedere ad una complessiva revisione dei criteri oggettivi di individuazione dei posti funzione dirigenziali da inserire nelle fasce/livello di retribuzione di posizione in relazione alla complessità organizzativa ed alla responsabilità gestionale interna ed esterna, con revisione dei criteri descritti nelle predette deliberazioni nn. 251/2001 e 162/2011;

TENUTO CONTO della effettiva disponibilità del Fondo per il trattamento accessorio;

VISTA la relazione predisposta sull'argomento;

SU PROPOSTA del Direttore Generale,

DETERMINA

- di individuare, a decorrere dalla presente determinazione e fatti salvi i contratti in essere alla stessa data, quattro fasce di retribuzione denominate "A0 super, A0, A1 e B".
- Le funzioni dirigenziali associate a ciascuna fascia sono di seguito individuate:

FASCIA/LIVELLO	DESCRIZIONE
A0 Super	Responsabilità di strutture ad elevata autonomia direzionale, caratterizzate dal coordinamento e dalla responsabilità di altri dirigenti.
A0	Responsabilità di strutture di complessità direzionale e organizzativa particolarmente elevata avuto anche riguardo alla difficoltà ambientale, connotate da assegnazione di obiettivi ad alto profilo strategico-gestionale.
A1	Responsabilità di strutture complesse, connotate da elevate responsabilità gestionali, correlate al presidio di funzioni manageriali di coordinamento dei processi operativi centrali e territoriali.
B	Responsabilità per incarichi di staff centrali o periferici.

- Il Direttore Generale determinerà il valore della retribuzione di posizione parte variabile per ciascuna fascia di retribuzione, secondo quanto previsto dall'art. 22 del CCNL 2006-2009 biennio economico 2006-2007 e dall'art. 5 del CCNL biennio economico 2008-2009. Individuerà, altresì, sulla base dei criteri oggettivi, i posti-funzione di livello dirigenziale da inserire nelle quattro fasce sopra indicate, in relazione agli obiettivi assegnati e con riferimento agli organici delle posizioni dirigenziali e alla effettiva disponibilità del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti.

Ufficio di Segreteria  
degli Organi Collegiali  
per copie conforme all'originale  
Il Direttore

IL PRESIDENTE  
Prof. Tito Michele Boeri